

ISTITUTO SUPERIORE

“Bonaventura Secusio”

Liceo classico, linguistico, artistico, scuola carceraria - Caltagirone (CT)

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO: **2023 / 2024**

CLASSE: **5^A** SEZIONE: **B** INDIRIZZO: **Classico**

N° ALUNNI : **25**

DISCIPLINA: **Latino**

DOCENTE: **Prof. Belvedere Giacomo**

N° di ore settimanali : **4**

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

(caratteristiche comportamentali, atteggiamento verso la materia, partecipazione, interessi, motivazioni, competenze, conoscenze, metodo di studio)

1.1 Profilo generale della classe

La classe 5B è composta da 25 alunni, 15 ragazze e 10 ragazzi. Si presenta alquanto variegata per contesto socio-culturale di provenienza, per conoscenze e competenze di base e per comportamento disciplinare. L'osservazione condotta nel primo periodo rivela che gli alunni mostrano una discreta disponibilità all'ascolto e partecipano attivamente anche se, talvolta, è necessario richiamare alcuni studenti ad un comportamento più ordinato. L'impegno a casa, per una parte degli allievi, dovrebbe essere maggiore, con uno studio individuale più continuo, meglio organizzato, più autonomo e responsabile. Un congruo numero di alunni evidenzia motivazione allo studio, positive basi e facilità nel seguire il percorso di apprendimento; un altro gruppo, volenteroso, è più incerto come livello di partenza ma dimostra impegno ed interesse; nel resto dei discenti permangono problematicità ad elaborare i contenuti proposti, evidenziando qualche carenza e poco impegno.

Si prevedono attività atte al potenziamento delle indispensabili abilità linguistiche, prerequisito per accostarsi adeguatamente alla lingua latina e saper interpretare correttamente un testo latino, ed a stimolare l'acquisizione di una razionale metodologia di studio in modo da consentire alla maggior parte degli alunni un sicuro orientamento nell'ambito della disciplina studiata ed una consapevole interiorizzazione e personalizzazione delle conoscenze apprese. Si prevede anche l'attuazione di unità didattiche, articolate in modo da consentire percorsi inter e pluridisciplinari di approfondimento delle tematiche e degli autori studiati.

Le prove di verifica dell'*iter* didattico saranno predisposte in modo da comprendere anche le varie tipologie previste dalla seconda prova degli esami di Stato.

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali

(-alunni diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento-

Presentare le difficoltà senza riferimento ad eventuali diagnosi cliniche. Specificare le linee guida dell'intervento educativo-didattico, rimandando al P.E.P. o al P.D.P. per competenze e strumenti specifici che si intende adottare.)

Sulla base delle indicazioni del Consiglio di Classe, per un alunno si propone un PDP, con obiettivi, strategie e attività, come da allegato alla Progettazione coordinata della Classe.

1.3 Livelli di partenza rilevati

Sulla base dei risultati conseguiti dalla classe nel precedente anno scolastico e delle osservazioni d'inizio d'anno, si ritiene utile suddividere la classe in tre fasce di livello:

- prima fascia: conoscenza ampia e approfondita dei contenuti, correttezza e ricchezza nell'uso dei linguaggi specifici, adeguato sviluppo delle abilità cognitive (capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione, ecc.), capacità di esprimere scelte e giudizi motivati;
- seconda fascia: conoscenza corretta dei contenuti, correttezza nell'uso dei linguaggi specifici, sviluppo adeguato delle abilità cognitive (capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione, ecc.), sufficiente capacità di esprimere scelte e giudizi motivati;
- terza fascia: conoscenza dei contenuti ed uso dei linguaggi specifici sostanzialmente sufficiente, ma con alcune lacune da colmare. Sviluppo adeguato delle abilità cognitive, capacità di esprimere giudizi personali e motivati o operare scelte proprie, se opportunamente guidate.

Livello basso (voti inferiori alla sufficienza)	Livello medio (voti 6-7)	Livello alto (voti 8-9-10)
N. alunni (voto 5): 4 N. alunni (voto inferiore al 5): 3	N. alunni: 11	N. alunni: 7

1.4 Fonti di rilevazione dei dati

- x esito anno scorso
- x colloqui con gli alunni
- x osservazione sistematica nel primo mese e mezzo di scuola domande dal posto, correzione in classe di esercizi
- x prova scritta

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale: dei linguaggi

(Specificare solo per il biennio dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale, come da D.M. 139/2007)

Competenze disciplinari essenziali	
<input type="checkbox"/> del secondo biennio <i>(individuare nel testo delle "Indicazioni Nazionali" o già definite all'interno del Dipartimento disciplinare, ma adattate, modificate ed integrate in funzione della situazione della classe e delle finalità educative del PTOF; per il biennio fare riferimento anche alle competenze individuate nell'Allegato 1, del D.M. 139/2007)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - padronanza del mezzo linguistico nelle forme orali e scritte, in vari contesti e in relazione a vari scopi comunicativi, per esprimere anche il proprio punto di vista in contesti formali ed informali; - comprensione del valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé (nel rispetto delle posizioni e delle diversità altrui); - consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua latina; - consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà.

2.1 Articolazione delle competenze in Obiettivi specifici di apprendimento e conoscenze

(Lo schema va ripetuto per tutte le competenze individuate; può contenere O.S.A. e contenuti differenti. Se occorre, le competenze che ricadono sugli stessi o.s.a. e/o sui medesimi contenuti possono essere accomunate)

COMPETENZA 1:			
<ul style="list-style-type: none"> - comprensione del valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé (nel rispetto delle posizioni e delle diversità altrui); - consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà e della lingua e cultura latina come radice della cultura europea. 			
O.S.A. <i>(individuare nel testo delle "Indicazioni nazionali" o già definite all'interno del Dipartimento disciplinare, ma adattate, modificate ed integrate in funzione della situazione della classe e delle finalità educative del POTF)</i>	CONOSCENZE /CONTENUTI <i>(selezionare argomenti, temi, autori, periodi storico-artistici e letterari, brani antologici e poetici, privilegiando quelli coerenti con le finalità educative del PTOF)</i>	PERCORSI TEMATICI	TIPOLOGIA DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> - comprendere ed interpretare il testo: analisi e sintesi e traduzione; - leggere criticamente e decodificare un testo letterario; - collocare il testo nel contesto storico-culturale dell'epoca a cui appartiene; - leggere e comprendere il testo letterario quale espressione della personalità dell'autore; - saper individuare collegamenti e confronti tra autori, e concetti letterari diversi; - cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Ripresa della sintassi dei casi e approfondimenti di sintassi del verbo e del periodo. Elementi di retorica e stilistica. - Letteratura e cultura latina: l'età imperiale (con lettura di testi in lingua originale e in traduzione con originale a fronte): Fedro, Seneca, Lucano Petronio, Persio, Marziale, Giovenale, Svetonio, Tacito, Apuleio, Tertulliano, Agostino. - Elementi di metrica: esametro. - La presenza classica di tradizione latina nella cultura europea. Letture di testi. <p>I TESTI: studio critico di brani da: Lucrezio, Seneca, Tacito, Agostino.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il tempo 2. Il progresso 3. La natura 4. Realtà e apparenza 5. La metamorfosi 6. Salute e malattia 7. I diritti umani: diritto all'istruzione e alla cultura 8. L'Infinito 9. La diversità e l'emarginazione 10. L'inconscio e il sogno 11. La forza del singolo 12. Il dovere della memoria 13. La società 	<p><u>Prove scritte:</u> Verranno effettuati due compiti in classe per ogni quadrimestre: le prove saranno proposte tenendo presenti anche tipologie previste dalla seconda prova degli esami di Stato; prove di traduzione dal Latino e in Latino; questionari a risposta aperta e/o prove semistrutturate.</p> <p><u>Prove orali:</u> Verranno effettuate almeno due interrogazioni orali individuali per quadrimestre ed alcune verifiche sommative/collettive informali</p>

COMPETENZA 2:			
<ul style="list-style-type: none"> - padronanza del mezzo linguistico nelle forme orali e scritte, in vari contesti e in relazione a vari scopi comunicativi; - per esprimere anche il proprio punto di vista in contesti formali ed informali; - consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua latina. 			
O.S.A. <i>(individuare nel testo delle "Indicazioni nazionali" o già definite all'interno del Dipartimento disciplinare, ma adattate, modificate ed integrate in funzione della situazione della classe e delle finalità educative del POTF)</i>	CONOSCENZE /CONTENUTI <i>(selezionare argomenti, temi, autori, periodi storico-artistici e letterari, brani antologici e poetici, privilegiando quelli coerenti con le finalità educative del PTOF)</i>	PERCORSI TEMATICI	TIPOLOGIA DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> • saper individuare le principali strutture morfosintattiche del periodo latino; • conoscenza teorico-pratica di elementi di sintassi dei casi; • saper tradurre in modo coerente i testi letterari latini; • saper orientare e collocare storicamente l'opera letteraria; • primo approccio ai generi letterari; • saper motivare le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio. 	<p>- Ripresa della sintassi dei casi e approfondimenti di sintassi del verbo e del periodo. Elementi di retorica e stilistica.</p> <p>- Letteratura e cultura latina: l'età imperiale (con lettura di testi in lingua originale e in traduzione con originale a fronte): Fedro, Seneca, Lucano, Petronio, Persio, Marziale, Giovenale, Svetonio, Tacito, Apuleio, Tertulliano, Agostino.</p> <p>- Elementi di metrica: esametro.</p> <p>- La presenza classica di tradizione latina nella cultura europea. Letture di testi.</p> <p>I TESTI: studio critico di brani da: Lucrezio, Seneca, Tacito, Agostino.</p>	<p>Il tempo</p> <p>Il progresso</p> <p>La natura</p> <p>Realtà e apparenza</p> <p>La metamorfosi</p> <p>Salute e malattia</p> <p>I diritti umani: diritto all'istruzione e alla cultura</p> <p>L'Infinito</p> <p>La diversità e l'emarginazione</p> <p>L'inconscio e il sogno</p> <p>La forza del singolo</p> <p>Il dovere della memoria</p> <p>La società</p>	<p><u>Prove scritte:</u></p> <p>Verranno effettuati due compiti in classe per ogni quadrimestre: le prove saranno proposte tenendo presenti anche tipologie previste dalla seconda prova degli esami di Stato; prove di traduzione dal Latino e in Latino; questionari a risposta aperta e/o prove semistrutturate.</p> <p><u>Prove orali:</u> Verranno effettuate almeno due interrogazioni orali individuali per quadrimestre ed alcune verifiche sommative/collettive informali</p>

3. CONTENUTI DISCIPLINARI RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Titolo: "A scuola di inclusione"

Tempi di realizzazione: Ottobre 2023/ Maggio 2024

Contenuti Italiano

1 quadrimestre

Partecipazione all'iniziativa *Dalla Memoria all'Accoglienza* (Cine teatro Artanis – Caltagirone, 20.10.2023)

Dal concetto esclusivo di cultura del mondo classico alla “democratizzazione” operata dal Cristianesimo e da Agostino in particolare: *De doctrina Christiana; De catechizandis rudibus*. Questa unità didattica sarà svolta nel 2 quadrimestre.

4. ATTIVITÀ

- Lettura testi
- Produzione elaborati
- Visione film e/o documentari
- Interviste e incontri con esperti

5. STRATEGIE METODOLOGICHE

- Lezione frontale, per la presentazione degli argomenti
- Lezione dialogata e il dibattito, per rendere gli studenti quanto più è possibile protagonisti del processo di apprendimento
- *Brain storming*, per la lettura dei testi
- Lavori di gruppo e la pratica della *peer education* al fine di favorire la collaborazione tra gli alunni e la condivisione delle attività

6. AUSILI DIDATTICI

Libri di testo:

De Bernardis G. - Sorci A. - Colella A. - Vizzari G, *GrecoLatino - Volume Unico (Ldm) / Versionario Bilingue*, vol. unico, Zanichelli Editore.

Bettini M. - Lentano M., *Homo Sum Civis Sum*, con Laboratorio di traduzione, Volume 3, Sansoni per la Scuola.

Sussidi o testi di approfondimento: videolezioni registrate dall'insegnante, schemi, dispense o fotocopie di approfondimento o di semplificazioni suggerite o fornite dall'insegnante e disponibili nella classe virtuale su Classroom.

Attrezzature e ambienti per l'apprendimento: Aula, Monitor touch.

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

• **Recupero curricolare :**

- ✓ Verranno effettuati, qualora se ne registrasse il bisogno, esercizi di recupero, individuali e/o di gruppo e/o verrà proposta l'attivazione di uno sportello didattico o corso di recupero.
- ✓ Esercizi di recupero individuali e/o di gruppo

Le attività di recupero saranno effettuate quando ritenuto necessario dal docente sulla base dei risultati conseguiti dagli alunni.

• **Valorizzazione eccellenze:**

Si proporranno agli alunni attività di *scrittura creativa*, ricerca e approfondimento, nonché la partecipazione a concorsi letterari.

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

(specificare i criteri adottati)

Per evitare il pericolo di un forte soggettivismo valutativo e affinché il momento della verifica e della successiva valutazione siano esperienze formative e non stigmatizzanti per il discente, i criteri di valutazione saranno esplicitati all'alunno per permettergli di autovalutarsi (essere consapevole delle sue potenzialità, carenze e attitudini, degli obiettivi da raggiungere e di quelli già raggiunti).

- Verifiche
 - Prove orali individuali (non meno di due a quadrimestre) e collettive
 - Prove scritte (non meno di due a quadrimestre), che potranno essere strutturate/semistrutturate (a completamento, a risposta chiusa, vero/falso a risposta aperta) e prevedranno anche temi di ordine generale e produzione di testi secondo le Tipologie A, B, C degli Esami di Stato
- Valutazione

Per la valutazione, espressa mediante voti su scala decimale, si terrà conto di:

- parametri espressi nelle griglie di valutazione inserite nel PTOF
- punteggi/criteri presenti nel compito in classe proposto (nel caso in cui si tratti di verifiche scritte a completamento, a risposta multipla, vero/falso a risposta aperta)
- regolarità nell'impegno
- partecipazione e attenzione durante le attività didattiche
- progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza
- possesso di una sicura metodologia

9. INIZIATIVE DI TIPO DISCIPLINARE, PER L'ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO FORMATIVO

Durante l'anno scolastico gli studenti saranno invitati a prendere parte alle iniziative proposte dall'Istituto: incontri con esperti, partecipazione ad attività culturali di vario tipo, concorsi, visite guidate, fatta salva l'evoluzione positiva del quadro epidemiologico.

FIRMA DEL DOCENTE
Giacomo Belvedere